

CHIARIMENTO 2

1. Il Disciplinare di gara, alle pagg. 8/9, parrebbe dare la possibilità di approntare un'unica documentazione amministrativa per entrambi i lotti, nella parte in cui testualmente recita: "... invece in caso di partecipazione ad entrambi i lotti si prenderà in considerazione unicamente il requisito di carattere economico finanziario (fatturato specifico) previsto dalla stazione appaltante per il lotto di maggior importo economico (lotto 1) tra quelli indicati dall'operatore economico", tuttavia detta possibilità sembrerebbe preclusa, nella sostanza, considerato che in nessuna altra parte del disciplinare si contempla l'eventualità di presentare un unico plico con la documentazione amministrativa afferente a tutti e due i lotti.

La scrivente chiede, pertanto, di conoscere se è possibile presentare la documentazione amministrativa generale (domanda di partecipazione, requisiti di idoneità professionale, tecnico professionali e di carattere e di carattere economico – finanziario), e quella specifica per ogni singolo lotto (ad es. PASS – OE, polizza fideiussoria), in unico plico, oppure è necessario presentare due distinti plichi, uno per ciascun lotto.

2. Il Disciplinare di gara, nella parte relativa all'attribuzione dei punteggi dell'offerta tecnica e più specificamente al criterio di valutazione 1.1, assegna n. 2 punti al concorrente che offre una percentuale di alimenti (appartenenti al Gruppo Alimentare 1) provenienti da agricoltura biologica superiore al 61% e n. 2 punti al concorrente che offre una percentuale di alimenti (appartenenti al Gruppo Alimentare 1) provenienti da prodotti DOP, IGP e SGT superiore al 41%. Dovendosi utilizzare per tale criterio l'allegato n. 6 al Disciplinare, la scelta dei concorrenti dovrà essere effettuata sulla scorta di range predefiniti da codesta Spett.le Stazione Appaltante (ad. 20% - 30% opp. 31% - 40%, ecc.). Ebbene, laddove un concorrente dovesse optare per la scelta più premiante, ovvero una percentuale di prodotti biologici superiori al 61% ed una percentuale di prodotti DOP, IGP e SGT superiore al 41%, si otterrebbe una percentuale complessiva del 102%. Giova ricordare a tal proposito che i prodotti DOP, IGP e SGT (dunque, coltivati secondo un preciso disciplinare) non sono di provenienza biologica. La scrivente chiede cortesemente chiarimenti in merito;

3. Il Punto 3.1 dei criteri di valutazione, fra le altre cose, chiede la produzione dei curricula vitae degli addetti impegnati nell'esecuzione dell'appalto. Tuttavia, codesta Spett.le Stazione Appaltante ha pubblicato gli elenchi del personale attualmente impiegato dalla/e ditta/e uscente/i presagendo, *de facto*, la necessità di procedere per l'aggiudicataria ai passaggi diretti ed immediati del personale e, dunque, dell'assorbimento delle unità elencate negli atti di gara ai sensi del CCNL di categoria. Va da sé che le due predette statuizioni siano quanto meno in contrasto fra di loro giacché l'assorbimento del personale attualmente impiegato dalla/e ditta/e uscente/i rende assolutamente superflua la presentazione dei curricula. La scrivente chiede cortesemente chiarimenti in merito.

RISPOSTE

1. Nell'allegato 1 e 1 bis il concorrente barrerà i lotti di partecipazione e scriverà di gli importi che attestano i requisiti speciali. Pertanto non risulta esserci alcuna preclusione alla partecipazione. Le modalità di compilazione della domanda nei casi di partecipazione a più plichi sono esplicitate nell'art. 12 del disciplinare di gara.

2. La percentuale complessiva evidenziata dal concorrente risulta non conforme alla *lex specialis* ed al DM 25 luglio 2011 (G.U. n. 220 del 21 settembre 2011) con il quale sono stati adottati i "Criteri Ambientali Minimi" per la Ristorazione collettiva e derrate alimentari.

La lex specialis infatti ripropone il criterio premiante in questione mutuandolo dal DM citato.

3. La SA con la l'inserimento della clausola sociale nel Capitolato d'oneri intende promuovere la stabilità occupazionale.

Nel caso di specie il criterio 3.1 sarà valutato dalla commissione sulla base dei criteri motivazionali enunciati di cui soltanto un aspetto attiene alla qualità e professionalità delle risorse umane impegnate comprovate mediante CV delle stesse.

Considerato che il concorrente potrebbe avere l'esigenza di elaborare un proprio piano organizzativo e/o di integrare il personale del gestore uscente anche mediante figure professionali diverse (dietologi, etc. non presenti nell'elencazione del personale pubblicata dalla Stazione appaltante) o aggiuntive (come ad esempio per la mensa di Casal Bertone (Lotto 1) che è al momento non attiva) sarebbero in tal caso necessari i CV di tutti gli operatori.

Nel caso in cui il piano contenga il **rimpiego di tutto il personale uscente in conformità del Capitolato D'Oneri dovrà essere presentato privo di CV** degli operatori, in quanto la qualificazione del personale si evince dalla pregressa esperienza. Tuttavia, il CV dovrà essere prodotto per il personale aggiuntivo e/o integrativo eventualmente previsto nel piano organizzativo.